



CORONA DEL FORNAIO

SPECCHIO, SPECCHIO DELLE MIE BRAME...



... chi sarà incoronato
miglior fornaio del reame?

Iscriverti ora!
www.baeckerkrone.ch/it

Il Sirha è la vetrina di grande impatto per le novità

La qui presentata ha attirato molti interessati

Insignita del Grand Prix Sirha Innovation, potrebbe fare da calamita anche per gelatieri ambulanti.

Il procedimento prende lo spunto dalla confezione delle «sigarette» in cioccolato, con la differenza che l'avvolgimento si presenta molto largo e il diametro delle volute oscilla tra i 3 e i 4 cm. La durata della «messa in piega», se il prodotto non è riposto subito in congelatore, basta per un rapido, delicato assaggio.

Denominata Freeze Rolls, questa nuova gelatiera è stata lanciata dalla MG Concept – se ne saprà di più consultando il Facebook, risp. www.freezerolls.com – e nella sede di presentazione lionese è stato un continuo affollarsi di fronte alla postazione, opportunamente sostenuta dalla proiezione su schermo.

Come si procede

La realizzazione del gelato – bastano pochi secondi a dipendenza delle materie prime aggiunte – si compie versando una base neutra liquida al latte o alla panna – su un ripiano raffreddato a -25 °C. spalmata rapidamente sulla superficie e, prima che diventi troppo dura, è suddivisa con il raschietto che imprime il movimento dell'avvolgimento. Trasferimento nei bic-



Il prodotto finito: lo si serve in bicchieri piuttosto stretti per mantenere la posizione eretta.

chieri e il gelato è pronto per la degustazione. Alla base liquida si può aggiungere frutta – in particolare quella secca che per la dimostrazione «teatrale» viene tritata velocemente (e rumorosamente) nel composto – come pure spezie ed erbe aromatiche per ottenere gelati dolci ma anche salati, senza coloranti o aromi artificiali. Alla già sconfinata fantasia di pasticceri e cuochi, con questo sistema si aprono nuovi orizzonti.

Doti indispensabili per chi si mette all'opera: grande manualità, velocità d'esecuzione ed eleganza nel trasferire il «rotolo» nel bicchiere.

Nereo Cambrosio



Il ripiano di lavoro a -25°C. per operatori veloci e precisi.

A riguardo del lavoro notturno; in specie per quello degli apprendisti

Esame medico obbligatorio

Non di raro si dimentica il certificato necessario. Gli esami attitudinali al lavoro notturno dei collaboratori di un'impresa devono aver luogo ed essere aggiornati.

Il lavoro notturno e le sue conseguenze potenzialmente nocive per la salute, di questi ultimi tempi sono stati mediatizzati in continuo crescendo in questi ultimi tempi. Va ricordato che dopo il 2001, l'esame medico è obbligatorio per tutti i collaboratori che prestano lavoro notturno. Lo stesso, e i consigli che ne discendono, sono obbligatori anche per i giovani occupati di notte saltuariamente o di regola; qualunque sia il tipo d'attività esercitata.

L'esame medico va fatto prima dell'inizio dell'attività professionale notturna, in conformità con la legge. Esso va ripetuto ogni due anni fino ai 45 anni d'età; di seguito ogni anno.



Il lavoro notturno continuato può causare problemi di salute. Un esame medico attitudinale regolare, mira a preservarla. Il riquadrato riproduce il passaporto per l'esame attitudinale al lavoro notturno.

Tutti i collaboratori devono disporre del passaporto medico valido, attestante la loro attitudine al lavoro notturno.

Purtroppo, non è sempre così. La modificazione della pratica dovrebbe correggere tale stato di cose. In futuro, gli organi d'esecuzione dovrebbero intensificare i loro controlli in materia d'esami

medici obbligatori, per costatare se le imprese soddisfano ai loro obblighi legali. Gli ispettori del lavoro chiederanno ai datori di lavoro di mostrare i formulari e passaporti riguardanti l'esame attitudinale. Il lavoro notturno è vissuto in modo diverso da persona a persona e da donna a uomo. Esso può

comportare gravi conseguenze per la salute. Diventa perciò importante identificare in tempo utile i collaboratori atti al lavoro notturno e, ben più importante, quelli che non lo sono o non lo sono più.

Soluzione settoriale MSSL

Il capitolo 6.1 della Soluzione set-

toriale MSSL scende nei dettagli su questo problema, così come il formulario necessario per un certificato medico professionale e un elenco di medici del lavoro. Il settore dispone altresì di un passaporto ottenibile presso L'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri. Daniel Jakob

Disposizioni per la protezione dei giovani

Il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro è una tappa d'importanza particolare. Esso comporta emozioni, attese, forse anche sogni e illusioni. Tutto ciò diventa decisivo per lo sviluppo professionale e relativo campo d'azione.

Rispetto delle regole e prevenzione delle tensioni

Non sempre va tutto per il meglio. Talune imprese prendono molto alla leggera le prescrizioni legali in materia di lavoro notturno e domenicale. Testimoniano della situazione le domande relative agli orari di lavoro nel settore, rivolte

dagli apprendisti e dai loro rappresentanti legali agli uffici della Formazione professionale. Le inosservanze agli accordi contrattuali e all'Ordinanza 5 della Legge sul lavoro, sono spesso d'estrema gravità, e tali da suscitare tensioni e liti tra le parti all'inizio della formazione. La penuria di tempo e di personale non è rarità nelle imprese; tuttavia non va dimenticato che:

Gli apprendisti non devono essere occupati oltre gli orari di lavoro regolamentari.

La legge prescrive per il nostro settore regole che vanno rispettate; come qui appresso descritte.

Lavoro notturno

Gli apprendisti possono lavorare come segue:

- dai 16 anni, al massimo cinque notti per settimana a partire dalle ore 4 (a partire dalle 3 le notti che precedono la domenica o un giorno festivo).
- dai 17 anni, al massimo cinque notti per settimana a partire dalle ore 3 (a partire dalle 2 le notti che precedono una domenica o un giorno festivo).

Lavoro domenicale

Gli apprendisti possono lavorare di domenica come segue:

- dai 16 anni, al massimo una domenica al mese.
- dai 17 anni, al massimo due domeniche al mese.

Gli apprendisti con meno di 16 anni non devono essere obbligati al lavoro notturno e al domenicale.

Daniel Jakob

Ndr. Si spera che questo esaustivo richiamo non colga nessuno di sorpresa.